



Alle Federazioni Territoriali FP CGIL CISL FP UIL PA di

Roma
Milano
Napoli
Palermo
Bologna

e per conoscenza

Dott. **Raffaele Piccirillo**
Capo di Gabinetto

Dott.ssa **Barbara Fabbrini**
Capo Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria

Dott. **Alessandro Leopizzi**
Direttore Generale del personale e della formazione

Dott.ssa **Alessandra Cataldi**
Direttore Generale per i servizi informativi automatizzati

Con provvedimento del 3 settembre scorso, non comunicato alle organizzazioni sindacali, il Direttore Generale per i servizi informativi automatizzati ha inviato ai dirigenti dei CISIA (Roma, Milano, Napoli, Palermo, Bologna) una direttiva recante i criteri di impiego del personale informatico in servizio sia presso i CISIA sia presso i presidi distrettuali ed i presidi delle sale server nazionali, fissando anche l'orario di servizio delle predette articolazioni territoriali.

Considerato che, secondo quanto risulta, alcuni CISIA hanno già provveduto ad emanare ordini di servizio attuativi della predetta direttiva e tenuto conto anche della necessità di tutelare i lavoratori dei predetti uffici dal rischio di contagio da COVID-19, in attuazione della vigente normativa emergenziale e del protocollo sottoscritto dal Ministro della Funzione Pubblica con le organizzazioni sindacali confederali, recepito lo scorso 4 agosto nella Giustizia, le scriventi strutture nazionali invitano le Federazioni Territoriali in indirizzo a valutare la opportunità di chiedere ai dirigenti dei CISIA l'attivazione del sistema di partecipazione (informazione, confronto, contrattazione) in materia di organizzazione ed orario di lavoro ed in tema di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le medesime Federazioni vorranno inoltre segnalare ogni eventuale violazione delle prerogative



sindacali da parte dei predetti dirigenti. Ed invero, tenuto conto del fatto che il sistema delle relazioni sindacali presso la Direzione Generale dei sistemi informativi automatizzati e presso le sue articolazioni territoriali è stato completamente disatteso fino ad oggi, le scriventi strutture nazionali sono pronte a proclamare la mobilitazione del personale della DGSIA e dei CISIA ed a porre in essere tutte le successive iniziative previste dalla legge e dal CCNL.

Si allegano la direttiva a firma del Direttore Generale per i servizi informativi automatizzati e copia del DM 23 aprile 2020.

Cordiali saluti

Roma, 7 settembre 2020

FP CGIL
Russo

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso

DIRETTIVA PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE INFORMATICO NEI CISIA, NEI PRESIDI DISTRETTUALI E NEI PRESIDI DELLE SALE SERVER NAZIONALI

Dopo l'entrata in vigore del D.M. 23 aprile 2020 "*Misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e altre articolazioni del Ministero della giustizia, nonché individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e definizione dei relativi compiti ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e dell'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 99*", pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia del 15.6.2020, appare opportuno fornire una direttiva ai dirigenti per l'impiego del personale informatico nei CISIA, nei Presidi distrettuali e nei Presidi delle sale server nazionali.

PREMESSA

L'attività informatica nel Ministero della Giustizia si articola in:

- 1) Progettazione, sviluppo, manutenzione e gestione dei sistemi informativi;
- 2) Progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture di data center e della rete;
- 3) Assistenza agli utenti Giustizia;
- 4) Assistenza alle postazioni informatiche degli utenti Giustizia;
- 5) Dotazione della strumentazione informatica agli utenti interni Giustizia.

Il Ministero opera sia con personale proprio, sia affidando a terzi i servizi informatici.

- a) Progettazione, sviluppo, manutenzione e gestione dei sistemi informativi e progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture di data center e della rete

La progettazione di sistemi informatici, dei data center e della rete avviene sia nel lavoro ordinario degli Uffici della Direzione Generale affidata a Dirigenti informatici, sia in Gruppi di lavoro all'uopo costituiti dalla Direzione, anche con il coinvolgimento di magistrati e personale amministrativo, sia all'interno di rapporti contrattuali con operatori economici.

Il contributo alla progettazione del personale informatico avviene quindi nel lavoro dell'Ufficio cui è assegnato, sotto la guida di un dirigente informatico, nei gruppi di lavoro specifici o assumendo il ruolo di incaricato della progettazione.

Lo sviluppo e la manutenzione dei sistemi informativi e la realizzazione dei data center e della rete è affidato ad operatori economici secondo le linee guida dell'AGID. Il personale dell'Amministrazione svolge i ruoli contrattuali di responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione del contratto e assistente del direttore dell'esecuzione del contratto, incaricato della verifica di conformità.

La gestione dei sistemi informativi, dei data center e della rete è affidata sia a personale dell'Amministrazione sotto la guida dei Dirigenti informatici sia ad operatori economici con rapporti contrattuali nei quali il personale dell'Amministrazione svolge i ruoli suddetti.

Si esclude che singole o gruppi di unità di personale informatico possano svolgere in autonomia queste attività senza la direzione di un dirigente informatico e senza ricoprire specifici ruoli nei contratti pubblici.

b) Assistenza agli utenti Giustizia e alle loro postazioni informatiche

Da tempo la DGSIA ha introdotto il modello dell'Assistenza tecnica unificata. La stessa è affidata ad operatori economici. Il personale dell'amministrazione collabora alla gestione del contratto assumendo i ruoli di incaricato della progettazione, responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione del contratto e assistente del direttore dell'esecuzione del contratto, incaricato della verifica di conformità.

Per attività non coperte dal contratto, l'assistenza viene svolta da gruppi di lavoro con competenze diversificate diretti da dirigenti informatici o funzionari informatici esperti, sotto la vigilanza del dirigente.

Si esclude che singole unità di personale informatico possano svolgere compiti di assistenza a singoli Uffici: non si hanno le competenze che solo un complesso e articolato contratto di servizi può garantire.

INDICAZIONI

- I. I Dirigenti dei CISIA avranno cura di garantire **in ogni Distretto giudiziario** di competenza l'affidamento delle seguenti attività, prevedendo i connessi livelli minimi organizzativi:
 - 1) Manutenzione e gestione dei **sistemi civili**
 - 2) Manutenzione e gestione dei **sistemi penali**
 - 3) Manutenzione e gestione dei **sistemi amministrativi al servizio degli Uffici giudiziari**
 - 4) Manutenzione e gestione dei **sistemi penitenziari**
 - 5) Manutenzione e gestione di sistemi della **giustizia minorile e di comunità**
 - 6) Manutenzione e gestione dei **servizi di rete e di interoperabilità**
 - 7) Monitoraggio della **dotazione informatica agli utenti interni Giustizia**

Per ognuna delle suddette attività, individueranno, per ogni Distretto giudiziario, la figura del **funzionario informatico coordinatore** e degli addetti. Agli addetti, funzionari informatici ed assistenti informatici, possono essere attribuite sia competenze generali, sia specifiche. Sia il funzionario informatico coordinatore, sia gli addetti, possono essere incaricati della manutenzione e gestione dei sistemi e dei servizi, nonché del monitoraggio della dotazione informatica agli utenti interni Giustizia anche di più Distretti **congiuntamente**. L'incarico del funzionario informatico coordinatore è a tempo e la sua durata non può essere superiore a quella del mandato del dirigente che lo ha nominato. Nell'atto di nomina dovrà essere specificamente indicato che l'incarico cessa al cessare dell'incarico del dirigente titolare del CISIA.

- II. Ogni Dirigente avrà cura che ogni unità di personale informatico abbia **almeno uno stabile incarico** formalizzato. Si escludono incarichi legati a singole sedi circondariali. Ogni incarico avrà competenza almeno distrettuale.

- III. In ogni caso, tenuto conto dei carichi di lavoro e delle specifiche competenze, ogni unità di personale informatico in servizio nei CISIA e nei Presidi distrettuali può essere incaricata dal Direttore Generale, sentito il rispettivo Dirigente, di specifiche **attività di rilievo nazionale aggiuntive** a quelle ordinariamente affidate loro.

In particolare ogni unità di personale informatico può essere nominata dal Direttore Generale, secondo la qualifica e le competenze possedute, incaricato della progettazione, responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione del contratto, assistente del direttore dell'esecuzione del contratto, incaricato della verifica di conformità per contratti di forniture e servizi della Direzione Generale.

- IV. Ogni Dirigente CISIA avrà cura di nominare un **funzionario informatico coordinatore** di ogni **Presidio distrettuale**. In assenza di un funzionario informatico in servizio nel Presidio, il coordinamento sarà affidato ad un funzionario in servizio nel CISIA o in altro Presidio. Il funzionario informatico coordinatore del Presidio avrà anche il compito di interloquire con gli Uffici giudiziari del Distretto in assenza del Dirigente CISIA e in sua vece. L'incarico è a tempo e la sua durata non può essere superiore a quella del mandato del dirigente che lo ha nominato. Nell'atto di nomina dovrà essere specificamente indicato che l'incarico cessa al cessare dell'incarico del dirigente titolare del CISIA.

- V. La **sede ordinaria di servizio** del personale nel territorio è il CISIA o il Presidio distrettuale o il Presidio presso la sala server nazionale, secondo l'assegnazione di ognuno. Si invitano i Dirigenti ad organizzare le rispettive sedi in modo da consentire, nel più breve tempo possibile, il lavoro nella sede ordinaria di servizio del personale che già risulta in servizio nella città sede di CISIA, di Presidio distrettuale o di Presidio presso la sala server nazionale, secondo il caso, e che è, al momento, collocato presso altre sedi Giustizia. I Dirigenti, nelle more della rideterminazione delle dotazioni organiche del personale informatico, inviteranno il personale in servizio presso le sedi circondariali a trasferirsi, su base volontaria, nella sede di servizio propria, compatibilmente con il rispetto delle norme di sicurezza e del lavoro agile.

- VI. Ad ogni Presidio presso le sale server nazionali è assegnato, dal Direttore Generale, **personale informatico dedicato**. Il personale del presidio è incardinato nell'**Ufficio per il coordinamento delle sale server e la sicurezza informatica**, con la guida del Dirigente titolare dell'Ufficio.

- VII. Il Dirigente dell'Ufficio per il coordinamento delle sale server e la sicurezza informatica nominerà un **funzionario informatico coordinatore** per ogni Presidio di sala server nazionale. L'incarico è a tempo e la sua durata non può essere superiore a quella del mandato del dirigente che lo ha nominato. Nell'atto di nomina dovrà essere specificamente indicato che l'incarico cessa al cessare dell'incarico del dirigente titolare dell'Ufficio.

- VIII. Ogni Dirigente avrà cura di garantire **orari minimi di servizio** che comunque devono essere non inferiori ai seguenti:

- a) Per la manutenzione e gestione dei sistemi orario minimo: Lunedì-Venerdì ore 9-17.30
- b) Per la manutenzione e gestione dei servizi di rete e di interoperabilità orario minimo: Lunedì-Venerdì ore 9-17.30
- c) Per le sale server nazionali orario minimo: Lunedì-Venerdì ore 9-17.30

E' inoltre garantita la **reperibilità ordinaria**, secondo turnazioni stabilite, per i seguenti orari:

- d) Per la manutenzione e gestione dei sistemi orario minimo: Lunedì-Venerdì ore 8-9 e ore 17.30-20, Sabato ore 8-14
- e) Per la manutenzione e gestione dei servizi di rete e di interoperabilità orario minimo: Lunedì-Venerdì ore 8-9 e ore 17.30-20, Sabato ore 8-14
- f) Per le sale server nazionali orario minimo: Lunedì-Venerdì ore 8-9 e ore 18-20, Sabato ore 8-14

In casi straordinari potrà essere richiesta la prestazione lavorativa in orario notturno, prefestivo e festivo secondo la natura dei servizi e le previsioni del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro di riferimento.

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 23 aprile 2020. Misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e altre articolazioni del Ministero della giustizia, nonché individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e definizione dei relativi compiti ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e dell'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 99

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 99, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84";

VISTO l'articolo 5, comma 2, lettera e), del predetto regolamento, che definisce le competenze della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati;

VISTO l'articolo 16, comma 2, secondo periodo, che prevede l'adozione di uno o più decreti con cui il Ministro della giustizia provvede alla adozione delle misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra le articolazioni del Ministero della giustizia interessate dalla riorganizzazione;

VISTO l'articolo 16, comma 2, terzo periodo, dello stesso regolamento, che prevede l'adozione di uno o più decreti con cui il Ministro della giustizia provvede alla razionalizzazione e all'informatizzazione delle strutture degli uffici dell'Amministrazione giudiziaria, del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, nonché dell'Amministrazione degli archivi notarili;

VISTO l'articolo 16, comma 2, quarto periodo, che prevede l'adozione di uno o più decreti con cui il Ministro della giustizia provvede alla razionalizzazione e all'informatizzazione delle strutture degli uffici del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;

VISTO l'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 99, che prevede l'adozione di uno o più decreti con cui il Ministro della giustizia provvede all'adeguamento delle competenze delle direzioni generali del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi;

VISTO il decreto del Ministro della giustizia 19 gennaio 2016, recante misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e altre articolazioni del Ministero della giustizia, nonché concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e la definizione dei relativi compiti ai sensi dell'art. 16, comma 1 e comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84;

RITENUTA la necessità di procedere all'adeguamento dell'organizzazione della Direzione generale in relazione alle competenze ad essa attribuite dal regolamento, come modificato dal

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 99, e conseguentemente di provvedere alla regolazione dei rapporti con le altre articolazioni del Ministero della giustizia;

RITENUTA l'opportunità di regolare le modalità per l'assegnazione del contingente di personale necessario allo svolgimento delle funzioni esercitate dalla Direzione generale;

SENTITE le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta:

Art. 1
(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

a) «regolamento», il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e successive modificazioni;

b) «Ministro», il Ministro della giustizia;

c) «Ministero», il Ministero della giustizia;

d) «Conferenza dei capi dipartimento», l'organismo istituito ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del regolamento;

e) «Direzione generale», la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi;

f) «Responsabile per la transizione digitale», il soggetto di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

g) «C.I.S.I.A.», gli uffici di Coordinamento interdistrettuale per i sistemi informativi automatizzati;

h) «presidi», le articolazioni territoriali degli Uffici della Direzione generale e dei C.I.S.I.A..

Art. 2
(Oggetto)

1. Il presente decreto definisce le misure organizzative funzionali all'attività di programmazione della Direzione generale e adotta le misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo con le altre articolazioni del Ministero, per l'efficiente esercizio dei compiti della Direzione generale in materia di sistemi informativi automatizzati.

2. Il presente decreto definisce altresì le misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, con i dipartimenti e con l'amministrazione degli archivi notarili.

3. Sono altresì individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale della stessa Direzione generale e sono stabiliti i compiti dei medesimi uffici.

Art. 3
(Determinazione dei fabbisogni)

1. La Direzione generale programma l'esercizio delle competenze attribuite dall'articolo 5, comma 2, lettera e), del regolamento, determinando il fabbisogno generale di beni e servizi relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione occorrenti per l'esecuzione del piano triennale per l'informatica.

2. La Direzione generale provvede in particolare alla pianificazione e al coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare con quelli stabiliti nel piano triennale per l'informatica.

3. La Direzione generale trasmette alla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi la programmazione dei fabbisogni determinati ai sensi del presente articolo.

Art. 4

(Misure operative e di coordinamento in materia di sistemi informativi automatizzati)

1. La Direzione generale, sulla base della determinazione dei fabbisogni di cui all'articolo 3, in coerenza con le misure di programmazione, indirizzo e controllo della Conferenza dei Capi dipartimento, esercita la competenza assegnata dall'articolo 5, comma 2, lettera e), del regolamento mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

a) adempimento, nell'ambito delle competenze dell'amministrazione della giustizia, dei compiti di cui all'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

b) sviluppo e promozione delle risorse umane in relazione all'evoluzione dei sistemi informatici e telematici;

c) predisposizione e gestione del piano per la sicurezza informatica dell'amministrazione della giustizia relativo alla formazione, alla gestione, alla trasmissione, all'interscambio, all'accesso ed alla conservazione dei documenti informatici, ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

d) pareri e proposte aventi ad oggetto atti normativi nel settore di competenza, in collaborazione con l'Ufficio legislativo del Ministero.

2. La Direzione generale cura in via esclusiva le procedure di acquisizione, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di servizi e forniture concernenti soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione; cura altresì le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture relativi all'impiantistica delle sale *server*.

3. La Direzione generale, d'intesa con la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione di cui all'articolo 16, comma 12, del regolamento, cura le procedure di acquisizione di servizi e forniture concernenti soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione relativi alle quote di risorse inerenti gli interventi cofinanziati dall'Unione europea e agli interventi complementari alla programmazione comunitaria che transitano sui pertinenti capitoli dell'amministrazione della giustizia di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 maggio 2014.

4. La Direzione generale cura la programmazione, la progettazione, lo sviluppo, la gestione ed il monitoraggio delle soluzioni e dei sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, d'intesa con i capi dei relativi uffici.

5. La Direzione generale cura la programmazione, la progettazione, lo sviluppo, la gestione ed il monitoraggio delle soluzioni e dei sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, del Dipartimento per gli affari di giustizia e dell'amministrazione degli archivi notarili.

6. La Direzione generale cura, in raccordo con le competenti direzioni generali, la programmazione, la progettazione, lo sviluppo, la gestione ed il monitoraggio delle soluzioni e dei sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità.

7. La Direzione generale cura, in raccordo con le competenti direzioni generali, la programmazione, la progettazione, lo sviluppo, la gestione ed il monitoraggio delle soluzioni e dei sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

Art. 5

(Individuazione degli uffici e compiti a livello centrale)

1. La Direzione generale è articolata nei seguenti uffici dirigenziali non generali con i compiti per ciascuno di seguito indicati:

a) Ufficio per la *governance* economico-finanziaria, organizzativa e l'amministrazione aperta: programmazione, gestione, verifica, controllo e analisi consuntiva delle risorse finanziarie allocate sui capitoli gestiti dalla Direzione generale; organizzazione, qualificazione e gestione delle risorse umane; *project management office*; accessibilità, trasparenza e prevenzione della corruzione;

b) Ufficio per la giurisdizione digitale territoriale civile e penale: progettazione e sviluppo dei sistemi informativi e dei servizi digitali per la giurisdizione civile di merito e penale di merito, che utilizzano le basi di dati giudiziarie; progetti di collaborazione internazionale per la giustizia digitale di merito;

c) Ufficio per la giurisdizione digitale nazionale civile e penale: progettazione e sviluppo dei sistemi informativi e dei servizi digitali per la giurisdizione civile e penale di legittimità, del Tribunale superiore delle acque pubbliche e della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo, che utilizzano le basi di dati giudiziarie, e del sistema del casellario giudiziale; progetti di collaborazione internazionale per la giustizia digitale di legittimità e delle giurisdizioni nazionali;

d) Ufficio per i servizi digitali dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile e di comunità: progettazione, sviluppo e monitoraggio delle soluzioni e dei sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione per l'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile e di comunità;

e) Ufficio per l'amministrazione digitale: progettazione, sviluppo e monitoraggio delle soluzioni e dei sistemi informativi, telematici e di telecomunicazione dei servizi amministrativi degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, dei Dipartimenti, dell'amministrazione degli archivi notarili, degli uffici giudiziari che utilizzano le basi di dati amministrative; definizione delle linee guida per i siti internet del Ministero e degli uffici giudiziari; gestione dei siti internet del Ministero; gestione del polo di conservazione documentale per gli uffici amministrativi e gli uffici giudiziari in via diretta o in affidamento a terzi;

f) Ufficio per l'attuazione della trasformazione digitale: attuazione delle scelte strategiche di trasformazione digitale in soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione della giustizia, in coerenza con le linee guida della Presidenza del Consiglio dei ministri; promozione dell'uso, nell'amministrazione della giustizia, dell'infrastruttura *cloud*, dell'*open software* e del riuso dei sistemi della pubblica amministrazione;

g) Ufficio per il coordinamento delle *sale server* e la sicurezza informatica: coordinamento della gestione delle *sale server* nazionali; coordinamento dei presidi istituiti, come articolazioni dell'ufficio, con personale addetto, presso le *sale server* nazionali; gestione dei servizi agli immobili delle *sale server*; coordinamento della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture;

h) Ufficio per le reti, la connettività e l'interoperabilità: sviluppo, gestione e monitoraggio delle infrastrutture di rete; sviluppo e gestione dei servizi di interconnessione e di interoperabilità dei sistemi informativi, salvaguardia della sicurezza della rete;

i) Ufficio per il *procurement*: procedure di acquisizione di servizi e forniture delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e di lavori, servizi e forniture relative all'impiantistica delle *sale server*; supporto ai Responsabili unici del procedimento e ai Direttori dei lavori e dell'esecuzione dei contratti; gestione delle procedure di liquidazione successive alla verifica di conformità.

Art. 6

(Individuazione degli uffici e compiti a livello territoriale)

1. La Direzione generale è articolata nei seguenti uffici dirigenziali non generali di coordinamento interdistrettuale aventi il compito di assicurare la diffusione, presso gli uffici del territorio, delle soluzioni e dei sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, nonché di coordinare il personale tecnico-informatico dell'amministrazione e dei fornitori:

a) C.I.S.I.A. di Milano con competenza sugli uffici ricompresi nel territorio dei distretti delle Corti d'appello di Brescia, Genova, Milano e Torino;

b) C.I.S.I.A. di Bologna con competenza sugli uffici ricompresi nel territorio dei distretti delle Corti d'appello di Ancona, Bologna, Trento, Trieste, Venezia;

c) C.I.S.I.A. di Roma con competenza sugli uffici ricompresi nel territorio dei distretti delle Corti d'appello di Campobasso, Firenze, L'Aquila, Perugia, Roma;

d) C.I.S.I.A. di Napoli con competenza sugli uffici ricompresi nel territorio dei distretti delle Corti d'appello di Bari, Catanzaro, Lecce, Napoli, Potenza, Reggio Calabria e Salerno;

e) C.I.S.I.A. di Palermo con competenza sugli uffici ricompresi nel territorio dei distretti delle Corti d'appello di Cagliari, Caltanissetta, Catania, Messina e Palermo.

2. Ciascuno degli uffici di cui al comma 1 è dotato di presidi ubicati presso i capoluoghi del distretto delle Corti di appello o delle Sezioni di Corte di appello che ricadono nella loro competenza territoriale. Ai presidi è destinato personale addetto.

Art. 7

(Personale)

1. La Direzione generale assicura il supporto alle altre articolazioni dell'amministrazione della giustizia secondo le linee di indirizzo e in coerenza con la programmazione, la progettazione, lo sviluppo e la gestione delle soluzioni e dei sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione.

2. La Direzione generale fornisce agli uffici ministeriali e agli uffici giudiziari le linee di indirizzo per l'impiego del personale informatico, appartenente ai ruoli dell'amministrazione giudiziaria, dell'amministrazione penitenziaria, dell'amministrazione della giustizia minorile e di comunità e dell'amministrazione degli archivi notarili, in coerenza con la programmazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione da essa determinati.

3. La Direzione generale invia periodicamente alle competenti direzioni generali i requisiti di formazione permanente del personale informatico e promuove la formazione e l'aggiornamento del personale dell'amministrazione all'uso delle soluzioni e dei sistemi digitali.

4. La Direzione generale può impiegare, per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 4, commi 5, 6 e 7, oltre al personale ad essa assegnato, contingenti di personale dell'amministrazione penitenziaria, dell'amministrazione della giustizia minorile e di comunità e dell'amministrazione degli archivi notarili, determinati d'intesa con i direttori generali interessati e secondo gli indirizzi di politica del personale della Conferenza dei capi dipartimento.

Il presente decreto è trasmesso agli organi competenti per il controllo contabile e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* del Ministero della giustizia.

Roma, 23 aprile 2020

Il Ministro

ALFONSO BONAFEDE

Comunicato concernente la nomina di esperti del Tribunale delle Acque pubbliche di Milano per il quinquennio 2020-2024TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE
DI MILANO*Nomina degli Esperti per il quinquennio 2020/2024*

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 aprile 2020 sono nominati Esperti del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di MILANO i dottori ing.ri BERNABEI Fulvio, MAMBRETTI Stefano e SARTORI Alberto Carlo per il quinquennio 2020/2024, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 1° aprile 2020.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

Comunicati concernenti revoche, proroghe, integrazioni e cessazioni di esperti dei Tribunali di Sorveglianza

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BARI

Revoca dell'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di BARI per il triennio 2020/2022

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 maggio 2020 alla dott.ssa PASSARELLI Rosalba è stato revocato l'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di BARI per il triennio 2020/2022 per espressa rinuncia della medesima ed in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'11 marzo 2020.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BOLOGNA

Revoca dell'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA per il triennio 2020/2022

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 maggio 2020 alla dott.ssa CECCHI Cristiana è stato revocato l'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA per il triennio 2020/2022 per espressa rinuncia della medesima ed in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 marzo 2020.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio I.